

GRUPPO RETIAMBIENTE

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Vittorio Emanuele II, n.2, Pisa
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI-175320
P.I.	02031380500
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

Stato patrimoniale Consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni	-	-
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	60.977	33.362
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	354.183	384.203
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.877	7.103
5) avviamento	380.408	418.867
6) immobilizzazioni in corso e acconti	247.607	516.486
7) altre	4.283.690	3.302.460
Totale immobilizzazioni immateriali	5.364.742	4.662.481
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	20.100.530	12.095.888
2) impianti e macchinario	12.672.987	7.857.881
3) attrezzature industriali e commerciali	9.165.508	5.728.035
4) altri beni	2.401.873	2.047.255
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.217.146	15.914.368
Totale immobilizzazioni materiali	63.558.044	43.643.427
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	131.238	131.238
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	174.015	103.850
Totale partecipazioni	305.253	235.088
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-

esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	30.000	-
c) verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	27.128	55.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	296.943	294.033
Totale crediti verso altri	324.071	349.697
Totale crediti	354.071	349.697
3) altri titoli	4.300	21.219
4) strumenti finanziari derivati attivi	2.986	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	666.610	606.004
Totale immobilizzazioni (B)	69.589.396	48.911.912
C) Attivo circolante	-	-
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.147.252	1.145.707
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	998.514	645.566
5) acconti	11.400	26.470
Totale rimanenze	3.157.166	1.817.743
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	59.153.739	48.873.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	433.068	5.402.090
Totale crediti verso clienti	59.586.807	54.275.779
2) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-

3) verso imprese collegate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	6.333	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	6.333	-
4) verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-0
5-bis) crediti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.313.730	861.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	133.121
Totale crediti tributari	1.313.730	994.532
5-ter) imposte anticipate	4.738.012	1.900.150
5-quater) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.596.651	2.467.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	272.010
Totale crediti verso altri	2.596.651	2.739.627
Totale crediti	68.241.533	59.910.088
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	35.003.299	23.886.205
2) assegni	129.446	14.839
3) danaro e valori in cassa	11.542	14.256
Totale disponibilità liquide	35.144.287	23.915.300
Totale attivo circolante (C)	106.542.986	85.643.131
D) Ratei e risconti	3.027.196	2.357.592

Totale attivo	<u>179.159.578</u>	<u>136.912.635</u>
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.777.474	21.537.979
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.855.368	-
III - Riserve di rivalutazione	2.334.581	3.082.668
IV - Riserva legale	34.411	32.618
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	968.258	409.192
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da consolidamento	1.305.417	-
Varie altre riserve	-5	-
Totale altre riserve	2.273.670	409.192
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.986	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.343.852	7.887.016
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.145.972	-4.970.921
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	43.476.370	27.978.552
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	749.490	76.729
3) strumenti finanziari derivati passivi	636	2.385
4) altri	12.521.499	6.816.390
Totale fondi per rischi ed oneri	13.271.625	6.895.504
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.294.569	5.134.802
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-

2) obbligazioni convertibili	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	16.892.929	15.042.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.319.545	17.988.734
Totale debiti verso banche	36.212.474	33.031.208
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	73.609	288.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	73.609	288.703
6) acconti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.561.571	174.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	1.561.571	174.864
7) debiti verso fornitori	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	47.459.621	40.494.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	422.983	471.985
Totale debiti verso fornitori	47.882.604	40.966.409
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	8.580	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	8.580	-
11) debiti verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
12) debiti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.036.060	1.951.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	3.036.060	1.951.070
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.453.200	3.046.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.453.200	3.046.547
14) altri debiti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	11.591.926	11.504.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	11.591.926	11.504.695
Totale debiti	105.820.024	90.963.496
E) Ratei e risconti	9.296.990	5.940.281
<u>Totale passivo</u>	<u>179.159.578</u>	<u>136.912.635</u>

Conto economico Consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	221.904.661	175.408.328
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	261.503	114.603
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	388.113	231.745
altri	7.742.060	8.290.995
Totale altri ricavi e proventi	8.130.173	8.522.740
Totale valore della produzione	230.296.337	184.045.671
B) Costi della produzione	-	-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.255.799	11.805.509
7) per servizi	102.397.272	83.899.460
8) per godimento di beni di terzi	15.171.622	10.850.373

9) per il personale		-
a) salari e stipendi	58.672.020	45.549.699
b) oneri sociali	18.762.086	15.071.514
c) trattamento di fine rapporto	3.533.444	2.785.103
d) trattamento di quiescenza e simili	37.659	34.548
e) altri costi	100.321	88.125
Totale costi per il personale	81.105.530	63.528.989
10) ammortamenti e svalutazioni		-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.650.451	1.930.408
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.138.324	5.068.915
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	221.361	414.436
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.381.356	3.901.281
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.391.492	11.315.040
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-471.894	270.625
12) accantonamenti per rischi	1.143.470	2.104.913
13) altri accantonamenti	13.150	305.684
14) oneri diversi di gestione	4.271.420	3.820.025
Totale costi della produzione	230.277.861	187.900.618
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.476	-3.854.947
C) Proventi e oneri finanziari		-
15) proventi da partecipazioni		-
da imprese controllate	23.829	-
da imprese collegate	389.658	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	413.487	-
16) altri proventi finanziari		-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	105	20.768
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	105	20.768
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9	47
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	257.919	223.319
Totale proventi diversi dai precedenti	257.919	223.319

Totale altri proventi finanziari	671.520	244.134
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	1.262.260	841.089
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.262.260	841.089
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-590.740	-596.955
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	223	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	1.749	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	1.972	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	16.379
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	59
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	343
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	16.781
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.972	-16.781
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-570.292	-4.468.683
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
imposte correnti	777.527	562.696
imposte relative a esercizi precedenti	24.838	-2.161
imposte differite e anticipate	-226.685	-58.297
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	575.680	502.238
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.145.972	-4.970.921

Rendiconto finanziario Consolidato, metodo indiretto

	31/12/2021		31/12/2020
Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	- 1.145.972	-	4.970.921
Imposte sul reddito	575.680		502.238
Interessi passivi/(interessi attivi)	980.172		596.955
(Dividendi)	-		-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 92.441	-	21.875
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	317.439	-	3.893.603
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	-		-
Accantonamenti ai fondi	1.915.270		4.013.204
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.790.634		6.999.323
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	220.080		424.753
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-		-
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.521.249		2.624.839
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.447.233		14.062.119
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.764.672		10.168.516
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	-		-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 458.992		274.324
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	18.123.115	-	7.799.258
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 1.827.137	-	2.150.720
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 138.386		245.742
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.027.567		808.184
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 13.333.722		2.691.025
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.392.444	-	5.930.703
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	15.157.116		4.237.813
<i>Altre rettifiche</i>	-		-
Interessi incassati/(pagati)	- 965.339	-	568.781
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.134.887	-	127.498
Dividendi incassati	-		-
(Utilizzo dei fondi)	- 434.251	-	2.569.995
Altri incassi/pagamenti	- 580.695	-	322.034
Totale altre rettifiche	- 3.115.172	-	3.588.308
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.041.944		649.505
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			-
(Investimenti)	- 6.165.572	-	10.078.564
Disinvestimenti	885.669		24.800
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			-
(Investimenti)	- 1.637.389	-	1.500.404
Disinvestimenti	-		1
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			-
(Investimenti)	- 17.245.637	-	9.495

Disinvestimenti	112.819		7.042
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	-		-
(Investimenti)	-	-	133.121
Disinvestimenti	182.780		91.390
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>	-		-
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	-		-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	23.867.330	-
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-		-
<i>Mezzi di terzi</i>	-		-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.587.850	-	3.781.446
Accensione finanziamenti	4.220.548		15.550.780
(Rimborso finanziamenti)	-	5.079.035	-
<i>Mezzi propri</i>	-		-
Aumento di capitale a pagamento	17.210.241		406.670
(Rimborso di capitale)	-	748.088	256.548
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-		-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19.191.516		10.612.221
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.366.130	-	336.625
Effetto cambi sulle disponibilità liquide			-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:			
depositi bancari e postali assegni			-
	-		-
depositi bancari e postali	23.989.814		24.244.708
assegni	14.839		1.100
danaro e valori in cassa	12.386		6.117
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.017.039		24.251.925
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:			
depositi bancari e postali assegni			-
	-		-
depositi bancari e postali	31.245.478		23.899.902
assegni	129.446		4.062
danaro e valori in cassa	8.245		11.336
totale disponibilità liquide a fine esercizio	31.383.169		23.915.300
	-		-
	-		-
Variazioni da stato patrimoniale	7.366.130	-	336.625

Pisa, 20 Luglio 2022

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini



GRUPPO
RETIAMBIENTE

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2021

NOTA INTEGRATIVA





CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La redazione del bilancio consolidato è avvenuta in conformità al D. Lgs. n. 127/1991 e fa costante riferimento ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2021 sono stati utilizzati i bilanci a fini legali delle singole società. Tutti i bilanci delle società controllate sono stati approvati prima della stesura del presente bilancio consolidato. La data di riferimento del bilancio consolidato, ossia il 31.12.2021, coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio della controllante Retiambiente s.p.a. e con la data di chiusura del bilancio d'esercizio di tutte le controllate.

L'esercizio 2021 del Gruppo Reti Ambiente chiude con una perdita di € -1.145.972.

Retiambiente s.p.a., ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società:

1. **Geofor s.p.a.**, con sede legale in via America al numero civico 105 a Pontedera (PI) avente il capitale sociale di € 2.704.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa al n. 01153330509, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
2. **Rea Rosignano Energia Ambiente s.p.a.**, con sede legale in località Le Morelline Due a Rosignano Marittimo (LI) avente il Capitale sociale di € 2.520.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno al n. 01098200494, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
3. **Ersu s.p.a.**, con sede legale in via Ponte Nuovo al numero civico 22 a Pietrasanta (LU) avente il capitale sociale di € 876.413, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 00269090460, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
4. **Esa Elbana Servizi Ambientali s.p.a.**, con sede legale in via Elba al numero civico 149 a Portoferraio (LI) avente il capitale sociale di € 802.800, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno al n. 01153330509, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
5. **Ascit Servizi Ambientali s.p.a.**, con sede legale in via San Cristoforo al numero civico 82 a Capannori (LU) avente il capitale sociale di € 557.062, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 01052230461, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
6. **Sea Ambiente s.p.a.**, con sede legale in via Comparini al numero civico 186 a Viareggio (LU) avente il capitale sociale di € 816.100, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 02143720460, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
7. **A.A.M.P.S. s.p.a.**, con sede legale in Via dell'Artigianato al numero civico 39B a Livorno (LI) avente il capitale sociale di € 16.476.400, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno al n. 01168310496, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
8. **Bagni di Lucca Servizi s.r.l.**, con sede legale in Via Val di Lima al numero civico 10/A Lucca (LU) avente il capitale sociale di € 10.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 02031380500, tramite il possesso del 100% della partecipazione.

EVENTI DELL'ESERCIZIO CHE HANNO INCISO SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2021 il perimetro di consolidamento del Gruppo RetiAmbiente è variato in ragione dell'acquisizione totalitaria della società BASE srl e di A.A.M.P.S. Spa.



L'Amministrazione Comunale di Bagni di Lucca ha deliberato nel Consiglio n. 43 dell'11.11.2020 il conferimento della proprietà della società BASE srl, divenuta una Società Operativa Locale (SOL), al Gruppo permettendo la prosecuzione del servizio sul proprio territorio da parte della società. In data 31.12.2020 BASE srl ha sottoscritto con il Gruppo il contratto di servizio che permette alla società la Raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali sul territorio del comune di Bagni di Lucca fino al 31.12.2035. In virtù di quanto detto, la predetta società è stata conferita nel mese di dicembre 2020 il cui perfezionamento è avvenuto nel mese di gennaio 2021 con la registrazione dal notaio delle girate azionarie. Il consolidamento contabile nel gruppo Retiambiente è avvenuto con data 01.01.2021.

In data 29.11.2021 il Comune di Livorno, Socio Unico di A.A.M.P.S. Spa, mediante aumento di capitale sociale, ha conferito la società nel gruppo RetiAmbiente Spa gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa. L'Assemblea dei soci del 29.11.2021 ha deliberato il conferimento da parte del Comune di Livorno della società AAMPS S.p.A. Il consolidamento contabile nel gruppo Retiambiente avverrà dal 01.01.2022, ad eccezione della situazione patrimoniale già recepita nel presente bilancio.

Tale soluzione peraltro è resa generalmente ammessa ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. 127/1991.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio consolidato è redatto adottando per le società consolidate e per la controllante i medesimi criteri. In particolare, si evidenzia che il Gruppo predispone il proprio bilancio consolidato in una logica di funzionamento secondo criteri valutativi di continuità aziendale, applicando le pertinenti disposizioni contenute nel Codice civile e nei principi contabili nazionali.

Il consolidamento è stato effettuato tenendo in considerazione il contenuto dell'OIC 17, Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto.

Si deve rilevare che il bilancio consolidato 2021 ha effettuato con data 1° gennaio 2021 una serie di riclassificazioni delle voci del patrimonio netto al fine di riconsiderare i pertinenti valori iscritti nelle stesse in una logica di maggiore comprensibilità di lettura. In questa prospettiva, la riserva di consolidamento alla data di apertura dell'esercizio precedentemente iscritta per € 6.894.841 è stata azzerata, mentre sono stati iscritti utili portati a nuovo per € 7.887.016. Sono stati, quindi, inclusi nell'utile d'esercizio 2020 ammortamenti pari a € 688.545 oltre ad accantonamenti per € 94.763. In coerenza con il principio della comparabilità, sono stati rivisti i correlati valori inseriti nelle informazioni comparative 2020. I dati successivamente commentati includono, quindi, le comparazioni con i valori rivisti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:



Immobilizzazioni Immateriali	2021	2020
Costi di impianto e di ampliamento	60.977	33.362
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	354.183	384.203
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.877	7.103
Avviamento	380.408	418.867
Immobilizzazioni in corso e acconti	247.607	516.486
Altre	4.283.690	3.302.460
TOTALE	5.364.742	4.662.481

La voce "Altre" immobilizzazioni immateriali comprende i valori più consistenti della sottoclasse ed è composto per lo più da Lavori su beni di terzi, quali enti locali e terzi soggetti che hanno concesso in uso elementi strumentali a società del Gruppo, sostanzialmente incrementate anche nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	2021	2020
Terreni e fabbricati	20.100.530	12.095.888
Impianti e macchinario	12.672.987	7.857.881
Attrezzature industriali e commerciali	9.165.508	5.728.035
Altri beni	2.401.873	2.047.255
Immobilizzazioni in corso e acconti	19.217.146	15.914.368
TOTALE	63.558.044	43.643.427

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto, in parte, all'ampliamento della base di consolidamento e, in altra parte, ad investimenti prevalentemente in impianti e macchinari e lavori in corso su ordinazione.

È incrementata, inoltre, la voce dei lavori in corso a seguito di interventi per la realizzazione di opere già in fase avanzata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto per le imprese collegate e con il metodo del costo per le altre imprese. Per quanto concerne il costo, esso è stato eventualmente ridotto



per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. L'aumento del valore contabile delle partecipazioni è ricollegabile al costo sostenuto per l'acquisizione delle società Base S.r.l. e A.A.M.P.S.

Immobilizzazioni finanziarie	2021	2020
Partecipazioni in imprese collegate	131.238	131.238
Partecipazioni in altre imprese	174.015	103.850
Crediti verso collegate esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	
Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	27.128	55.664
Altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	296.943	294.033
Altri titoli	4.300	21.219
Strumenti finanziari derivati attivi	2.986	
TOTALE	666.610	606.004

Rimanenze

Le rimanenze ammontano ad € 3.157.166 e sono così rappresentate:

Rimanenze	2021	2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.147.252	1.145.707
Prodotti finiti e merci	998.514	645.566
Acconti	11.400	26.470
TOTALE	3.157.166	1.817.743

L'ampliamento dell'area di consolidamento è il motivo principale del significativo incremento del magazzino.

Crediti

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo. Il dettaglio è così rappresentato:

Crediti	2021	2020
Crediti verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.153.739	48.873.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	433.068	5.402.090
Crediti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.333	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Crediti tributari:		



esigibili entro l'esercizio successivo	1.313.730	861.411
esigibili oltre l'esercizio successivo		133.121
Crediti per imposte anticipate	4.738.012	1.900.150
Crediti verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.596.651	2.467.617
esigibili oltre l'esercizio successivo		272.010
TOTALE	68.241.533	59.910.088

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i crediti sono interamente verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale. Il dettaglio è così rappresentato:

Disponibilità liquide	2021	2020
Depositi bancari e postali	35.003.299	23.886.205
Assegni	129.446	14.839
Denaro e altri valori in cassa	11.542	14.256
TOTALE	35.144.287	23.915.300

Il significativo incremento è dovuto, oltre all'inclusione della liquidità delle società acquisite, anche all'ottenimento di nuovi finanziamenti.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Ratei e Risconti	2021	2020
Ratei e Risconti attivi	3.027.196	2.357.592
TOTALE	3.027.196	2.357.592



PASSIVO

Patrimonio Netto

	2021	2020
Capitale	32.777.474	21.537.979
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.855.368	-
Riserva di rivalutazione	2.334.581	3.082.668
Riserva legale	34.411	32.618
Riserva Straordinaria	968.258	409.192
Riserva di consolidamento	1.305.417	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.986	-
Utili portati a nuovo	2.343.852	7.887.016
Utile dell'esercizio	-1.145.972	-4.970.921
TOTALE PATRIMONIO NETTO	43.476.370	27.978.552

Il patrimonio netto 2020 è incrementato di € 15.706.685 soprattutto in ragione delle operazioni di acquisizione avvenute con il bilancio d'esercizio 2021 che hanno comportato un incremento del capitale sociale di € 11.239.495 e una riserva sovrapprezzo azioni di € 4.855.368.

L'acquisizione più significativa è avvenuta nell'assemblea (straordinaria) del 29 novembre 2021, con un aumento di capitale sociale riservato unicamente al socio Comune di Livorno da liberarsi mediante conferimento in natura; più precisamente mediante conferimento della partecipazione azionaria totalitaria posseduta dal Comune di Livorno nella società "Azienda Ambientale di Pubblico Servizio (A.AM.P.S.) S.p.A." (in seguito, per brevità, "A.AM.P.S."). Dato il valore attribuito con apposita perizia, redatta dalla società BDO, alla partecipazione totalitaria posseduta dal Comune di Livorno in A.AM.P.S., in funzione del rapporto rispetto al valore del capitale economico di RetiAmbiente S.p.A., la differenza rilevata tra i due valori è stata qualificata come sovrapprezzo.

In merito all'operazione di cui sopra, preme altresì precisare che l'aumento di capitale sociale, per decisione del consiglio di amministrazione, è stato sottoposto alla c.d. "disciplina semplificata del conferimento senza stima" di cui all'art. 2343-ter c.c., in particolare nella declinazione prevista dalla lettera b) del secondo comma. A seguito della liberazione del conferimento il Comune di Pisa ha richiesto agli amministratori, in ragione della prerogativa spettantegli ai sensi dell'art. 2440, comma 6, c.c., di procedere ad una nuova valutazione del conferimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 c.c..

La richiesta è stata puntualmente evasa dalla Società, e l'esperto nominato dal Tribunale delle imprese di Firenze, Dott. Ettore Andreani, ha reso in data 24 maggio 2022 la propria stima asseverata, indicando il valore della partecipazione conferita in euro 15.651.420,79, ossia in un valore inferiore del 6,66% rispetto a quello indicato da BDO nella stima resa ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c..

La diversità, se pur non marcata, tra le due valutazioni ha imposto una riflessione del Consiglio di amministrazione, anche in relazione al corretto operato in ordine alla formazione del bilancio al 31 dicembre 2021 di RetiAmbiente, sia per quanto riguarda la valorizzazione, nell'attivo patrimoniale, dell'asset conferito, sia per quanto attiene alla valorizzazione, nel passivo patrimoniale, del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo delle azioni.



Rileva osservare come la riserva straordinaria sia incrementata anche per via degli incrementi avvenuti per le società consolidate nell'esercizio 2021.

Gli utili portati a nuovo sono decrementati in prevalenza per il risultato realizzato nell'esercizio antecedente, mentre la riserva di rivalutazione è stata ridotta alla luce di svalutazioni di immobili in precedenza rivalutati. Relativamente al bilancio consolidato del precedente esercizio, si è resa necessaria una ricostruzione della riserva di consolidamento che ha portato alla corretta individuazione della stessa. Gli amministratori, in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29 hanno provveduto al *restatement* dei valori delle voci del patrimonio netto riferiti al bilancio del precedente esercizio per una corretta rappresentazione dello stesso ai fini comparativi, come già evidenziato nella sezione Criteri di Valutazione.

Il risultato d'esercizio è stato negativo, seppur in misura inferiore rispetto all'esercizio passato, comportando una contrazione del patrimonio per € 1.145.972.

A completamento di quanto sopra detto si inserisce il prospetto di movimentazione delle poste di patrimonio netto per l'esercizio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	21.537.979		11.239.495				32.777.474
Riserva da soprapprezzo azioni			4.855.368				4.855.368
Riserva di rivalutazione	3.082.668			- 748.087			2.334.581
Riserva legale	32.618	1.793					34.411
Altre riserve							
Riserva straordinaria	409.192	559.066					968.258
Varie altre riserve			-5				-5
Totale altre riserve	409.192	559.066	- 5				968.253
Riserva per operaz. copertura flussi fin. attesi			2.986				2.986
Riserva di consolidamento			1.305.417				1.305.417
Utili (perdite) portati a nuovo	7.887.016	-5.543.164					2.343.852
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.970.921	4.970.921				-1.145.972	-1.145.972
Totale patrimonio netto	27.978.552	-11.384	17.403.261	-748.087		-1.145.972	43.476.370

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.



Il dettaglio è così rappresentato:

Fondi per rischi ed oneri	2021	2020
Fondi per trattamento di quiescenza		
Fondi per imposte, anche differite	749.490	76.729
Strumenti finanziari derivati passivi	636	2.385
Altri fondi	12.521.499	6.816.390
TOTALE	13.271.625	6.895.504

La voce “Altri fondi” si compone in gran parte di fondi accantonati per la rimozione rifiuti.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro. Il valore al 31/12/2021 ammonta ad € 7.294.569 mentre al 31/12/2020 ammontava ad € 5.134.802.

Debiti

I debiti sono indicati al valore nominale. Il dettaglio è il seguente:

	2021	2020
Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.892.929	15.042.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.319.545	17.988.734
Debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.609	288.703
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Acconti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.561.571	174.864
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.459.621	40.494.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	422.983	471.985
Debiti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.580	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.036.060	1.951.070
esigibili oltre l'esercizio successivo		



Debiti verso istituti di previdenza:		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.453.200	3.046.547
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.591.926	11.504.695
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE	105.820.024	90.963.496

Nel corso dell'esercizio sono aumentati i debiti nei confronti delle banche e dei fornitori alla luce degli investimenti effettuati e dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i debiti sono interamente verso soggetti italiani.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Ratei e risconti	2021	2020
Ratei e Risconti passivi	9.296.990	5.940.281
TOTALE	9.296.990	5.940.281

L'incremento è imputabile anche all'iscrizione di ratei passivi per prestazioni di terzi e per competenze verso i dipendenti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivano dall'attività di raccolta di rifiuti ed al 31/12/2021 ammontano ad € 221.904.661, incrementati rispetto all'esercizio antecedente di € 46.496.333

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi al 31/12/2021 è così composta:

Altri ricavi e proventi	2021	2020
Contributi in conto esercizio	388.113	231.745
Altri ricavi	7.742.060	8.290.995



TOTALE	8.130.173	8.522.740
---------------	------------------	------------------

Contributi in conto esercizio

Hanno la caratteristica di corrispettivi in quanto il servizio è regolato da contratti stipulati con i committenti e sono iscritti nell'apposita voce di conto economico al fine di osservare il dettato di legge e per renderli comparabili con l'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio le società partecipate hanno ricevuto contributi in conto esercizio dalle pubbliche amministrazioni in misura superiore rispetto all'esercizio passato.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza. Il dettaglio è così rappresentato:

Costi della produzione	2021	2020
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.255.799	11.805.509
Costi per servizi	102.397.272	83.899.460
Costi per godimento beni di terzi	15.171.622	10.850.373
Costi per il personale	81.105.530	63.528.989
Ammortamenti e svalutazioni	10.391.492	11.315.040
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-471.894	270.625
Accantonamenti per rischi	1.143.470	2.104.913
Altri accantonamenti	13.150	305.684
Oneri diversi di gestione	4.271.420	3.820.025
TOTALE	230.277.861	187.900.618

I costi operativi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 42.377.243. Tale incremento è dovuto essenzialmente all'incremento dei costi delle materie prime, dei servizi e del personale. In generale, il sostenimento dei costi ha risentito anche per quest'anno dei costi dovuti all'operatività gestionale nel periodo emergenziale.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo l'aliquota e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari ad € 575.680 è così costituito: imposte correnti € 777.527 imposte relative ad esercizi precedenti € 24.838 ed imposte differite e anticipate € - 226.685.



INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo Stato patrimoniale

	2021	2020
Retiambiente spa		
Geofor spa	2.515.182	
Esa spa	727.396	387.586
Rea spa	3.172.746	6.374.229
Ersu spa		
Ascit spa	5.023.232	8.196.018
Sea spa		
Bagni di Lucca srl		
A.A.M.P.S.		
TOTALE	11.438.556	14.957.833

Numero dei dipendenti

ORGANICO 31.12.2020 (valore medio)							
	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	TOT.GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	2	-	3	8
Quadri	3	3	1	3	2	1	13
Impiegati	33	43	14	83	27	18	218
Operai	116	311	94	459	107	104	1.191
Altri	6	-	-	-	-	-	6
Totale	159	358	110	547	136	126	1.436

ORGANICO 31.12.2021 (valore medio)										
	RETIAMBIENTE	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	AAMPS	BAGNI LUCCA	TOT. GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	1	1	-	3	1	-	9
Quadri		3	3	-	2	1	1	8	-	18
Impiegati	2	35	45	16	80	35	24	106	1	344
Operai		160	129	146	614	138	89	238	11	1.525
Altri		2	-	-		-	5	4		11
Totale	3	201	178	163	697	174	122	357	12	1.907



Di seguito, si riporta l'incremento della forza lavoro rilevata nell'esercizio.

	Incremento/Decremento forza lavoro
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	126
Operai	334
Altri	5
Totale	471

Compensi agli amministratori e ai sindaci

I compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione delle società del gruppo sono di seguito riportati nella seguente tabella riassuntiva.

Compensi agli amministratori, sindaci e revisori legali dei conti del gruppo

Società	Compensi per amministratori	Collegi sindacali	Revisori
Retiambiente	145.147	36.400	6.000
ASCIT	45.120	31.700	9.360
ERSU	34.835	36.400	20.802
ESA	18.917	23.314	1.700
GEOFOR	44.644	52.104	24.370
REA	20.887	43.024	10.000
SEA	40.218	32.295	10.333
Bagni di Lucca*	22.366	-	4.680
A.A.M.P.S.	56.125	38.776	35.000
totali	428.259	298.693	117.565

* Nella società Bagni di Lucca presente il revisore unico.

Strumenti finanziari derivati

La partecipata ERSU Spa ha stipulato due contratti di interest rate cape a copertura dei tassi variabili di due finanziamenti bancari di € 1.150.000 ciascuno.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio corrente, è proseguita l'azione di strutturazione societaria e operativa di cui evidenziamo i passaggi più significativi:

- E' stata approvata la Carta della Qualità dei Servizi. Il lavoro condotto unitamente con ATO Costa recepisce il dettato della Direttiva n.15/2022 di Arera e che rappresenterà lo strumento per regolare, principalmente, i rapporti con gli utenti, da parte di tutte le società del gruppo.
- E' stata avviata la costruzione del sistema duale SIT per la rendicontazione dei dati riguardanti i servizi resi sul territorio e l'organizzazione degli stessi in tutte le società del gruppo. Il software individuato è in fase di implementazione per allinearlo alle richieste dati del Contratto di Servizio sottoscritto con ATO e ai dettami di Arera. Parallelamente viene gestita l'attivazione graduale alle varie SOL e la formazione per l'uso.
- E' attivo il percorso per la redazione delle perizie finalizzato all'acquisizione delle società ASMIU S.p.A., Nausicaa S.p.A., Cermec S.p.a. e Gea Srl.
- E' stata deliberata l'acquisizione della struttura denominata "Le Morelline" sita nel Comune di Rosignano da mettere a disposizione della SOL REA S.p.A. quale sede operativa e amministrativa.
- E' stata autorizzata l'acquisizione del ramo di azienda della società Scapigliato S.r.l. corrispondente all'impianto di Cecina Via Pasubio volto al trattamento e recupero la cui attività è finalizzata alla valorizzazione dei flussi di raccolta differenziata, con il fine di evitare il conferimento in discarica di frazioni pregiate e riutilizzabili. L'impianto sarà acquistato ed utilizzato dalla SOL REA S.p.A..
- E' stato deliberato un aumento di capitale sociale della controllata ASCIT S.p.A. per euro 2.500.00 finalizzato ad operare investimenti sul territorio servito e all'acquisizione e sviluppo del servizio precedentemente svolto dalla controllata BASE S.r.l..

Le attività si sono svolte secondo quanto previsto e non sono accaduti fatti caratterizzati da eccezionalità.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 20 luglio 2022

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini

CONSOLIDATO RETIAMBIENTE SPA

Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Vittorio Emanuele II, n.2, Pisa
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI-175320
P.I.	02031380500
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

Signori Azionisti,

l'esercizio 2021 del Gruppo Reti Ambiente chiude con una perdita di € -1.145.972.

L'anno 2021, con l'avvio dell'attività operativa di Retiambiente S.p.A., evidenzia un andamento della gestione aziendale, dell'intero Gruppo Retiambiente, in netto miglioramento economico rispetto al 2020, esercizio segnato dalla pandemia COVID 19 che ha fortemente inciso sui servizi prestati dal Gruppo.

Il 2021, nonostante il perdurare della pandemia, ha permesso di ricostituire l'erogazione dei servizi nelle forme consolidate in un assetto, del tutto inedito, di relazioni tra ATO, Retiambiente, le SOL ed i Comuni che non ha prodotto situazioni caotiche o criticità gravi come ci si sarebbe potuti aspettare.



Nel corso dell'anno l'attenzione della Società è stata orientata al compimento degli obblighi contrattuali con l'ATO sia sul fronte organizzativo (dismissione delle gestioni dirette dei Comuni, acquisizione del personale e dei compendi, volture contrattuali, convenzionali e regolamentari ecc.) sia sul fronte amministrativo (adeguamento delle modalità di riscossione, procedure per il controllo, regolamenti gestionali ecc.). La Società ha fronteggiato un consistente volume di incombenze, spesso obbligatorie e derivanti dal Contratto di Servizio con l'Autorità di ATO, nella responsabilità, quasi esclusiva, del Consiglio di Amministrazione, atteso che la struttura tecnica ha potuto contare sulla presenza di un Direttore Generale soltanto a partire dal luglio 2021.

Di particolare rilievo il conferimento di AAMPS, da parte del Comune di Livorno, avvenuto in anticipo rispetto alla iniziale previsione del giugno 2022. L'operazione, piuttosto complessa, ha richiesto un'attività straordinaria degli Organi Societari e della struttura tecnica, anche con il ricorso a consulenze specialistiche. Nel contempo, la Società si è mobilitata per allestire tutte le progettazioni necessarie a candidarsi quale percettore di finanziamenti del PNRR le cui scadenze ravvicinate (febbraio 2022) ponevano l'esigenza di allestire un "parco progetti" ordinato, credibile ed effettivamente realizzabile.

Anche in questo caso, come per tutte le attività sociali, si è proceduto, nell'intesa con le SOL, alla redazione di una proposta unitaria convincente e che permetterà alla Società di allestire un Piano Strategico degli Asset, anche da sottoporre ai fornitori di credito, innovativo e prospettico.

Nel corso del 2021 si sono, altresì, avviate concretamente le attività dei Gruppi di Lavoro tra Retiambiente e le SOL in modo da ottimizzare procedure e modalità gestionali di tutto il Gruppo secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea e nella esecuzione del Contratto di Servizio con l'ATO Toscana Costa.

La costruzione del Gruppo, già nel primo anno di attività operativa, ha dovuto anche fronteggiare situazioni specifiche di alcune SOL, ai fini di un allineamento agli standard richiesti da ATO al gestore unico. Di particolare rilievo, si è registrata la necessità di modulare la riscossione della TARI quando applicata in forma di "tariffa puntuale", al fine di garantire al gestore l'effettivo incasso delle somme dovute.

Si osserva, peraltro, che il 2021 è stato l'anno di effettiva produzione normativa da parte dell'Authority nazionale (ARERA) che ha radicalmente modificato tutta la struttura gestionale, finanziaria ed economica, dei costi e dei ricavi del servizio integrato del ciclo dei rifiuti urbani nel nostro Paese. L'adeguamento alla nuova regolazione (MTR) ha costretto tutti gli operatori ad una profonda revisione della propria organizzazione e Retiambiente ha dovuto, con le proprie SOL, resettare completamente le proprie procedure in conformità a quanto disposto da ARERA.

Complessivamente, nel corso del 2021, la Società ha ottemperato a tutti i suoi obblighi contrattuali, ha garantito la regolare produzione dei servizi, ha innescato i processi relazionali sia interni che esterni raggiungendo gli obiettivi industriali di crescita della raccolta differenziata, diminuzione dei rifiuti conferiti a smaltimento, miglioramento delle prestazioni e contenimento dei costi.

INDICATORI FINANZIARI

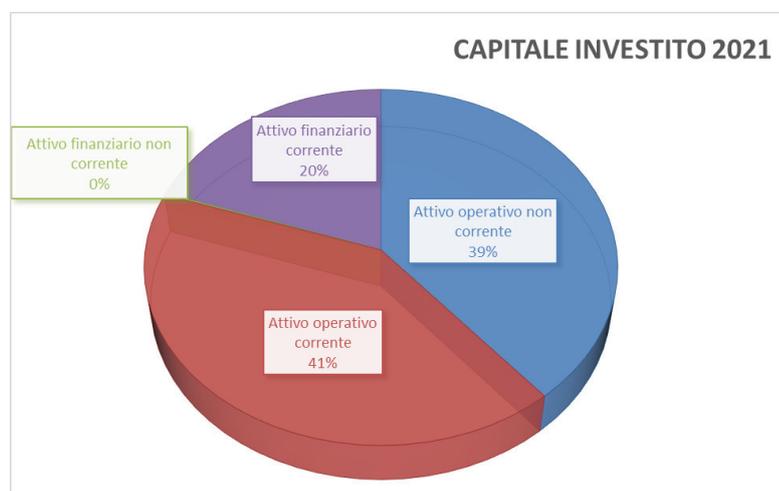
La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo dalla **RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE**.

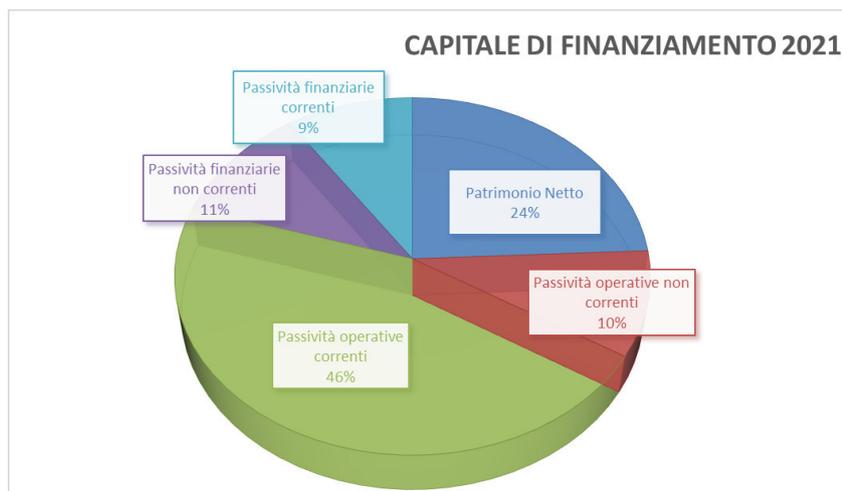


Di seguito si riportano le tabelle sintetiche dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale evidenziando l'indice percentuale di ciascuna voce.

	2021	2020	2021	2020
Attivo operativo non corrente	69.712.911	54.329.705	38,91%	39,68%
Attivo operativo corrente	73.992.827	58.411.323	41,30%	42,66%
Attivo finanziario non corrente	305.253	235.088	0,17%	0,17%
Attivo finanziario corrente	35.148.587	23.936.519	19,62%	17,48%
CAPITALE INVESTITO	179.159.578	136.912.635	100,00%	100,00%
	2021	2020	2021	2020
Patrimonio Netto	43.476.370	27.978.552	24,27%	20,44%
Passività operative non correnti	17.014.542	11.547.068	9,50%	8,43%
Passività operative correnti	82.382.583	64.067.104	45,98%	46,79%
Passività finanziarie non correnti	19.319.545	17.988.734	10,78%	13,14%
Passività finanziarie correnti	16.966.538	15.331.177	9,47%	11,20%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	179.159.578	136.912.635	100,00%	100,00%

Per una migliore rappresentazione e per una maggiore analiticità, è stata differenziata la parte operativa da quella finanziaria, entrambe espresse in termini correnti e non correnti.





La riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale distingue gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base alla loro appartenenza alla gestione operativa dell'impresa o a quella finanziaria.

Scopo di questa riclassificazione è quello di mettere maggiormente in evidenza l'efficienza e la redditività dell'impresa.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso gli **INDICI DI COMPOSIZIONE**.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di elasticità/rigidità della gestione, come di seguito riportato:

	2021	2020
<i>Indice di rigidità</i>		
$\frac{\text{Attivo non corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	39,08%	39,85%
<i>Indice di elasticità</i>		
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	60,92%	60,15%



Nel 2021 l'indice di rigidità degli impieghi (attivo non corrente/capitale investito) e l'indice di elasticità degli stessi (attivo corrente/capitale investito) risultano sostanzialmente invariati, registrando, rispettivamente, i primi una riduzione non rilevante ed i secondi un incremento non rilevante.

L'andamento della struttura patrimoniale è evidenziato, anche, dal quoziente di immobilizzo degli impieghi (operativi e finanziari). Anche in tal caso, il "peso" dell'attivo non corrente sull'attivo corrente, rispetto all'anno precedente, risulta, tutto considerato, invariato.

Quoziente di immobilizzo degli impieghi operativi

Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale

	2021	2020
Attivo operativo non corrente	0,94	0,93

Attivo operativo corrente		

Quoziente di immobilizzo degli impieghi finanziari

Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale

Attivo finanziario non corrente	0,009	0,010

Attivo finanziario corrente		

L'analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione. Gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l'incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, patrimonio netto) sul capitale di finanziamento:

	2021	2020
<u>Indice di indebitamento a breve termine</u>		
Passività correnti		

Capitale di Finanziamento	55,45%	57,99%
<u>Indice di indebitamento a medio/lungo termine</u>		
Passività non correnti		

Capitale di Finanziamento	20,28%	21,57%
<u>Indice di indebitamento permanente</u>		
Patrimonio netto		

Capitale di Finanziamento	24,27%	20,44%

Dal lato delle fonti di finanziamento il gruppo presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto al patrimonio netto. L'incidenza del patrimonio netto sul capitale di finanziamento, però, è leggermente aumentata: tale



rapporto (patrimonio netto/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti. Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività non correnti permette di mettere in evidenza come la composizione dell'indebitamento sia mutata, seppur sempre con un orientamento della società a contrarre finanziamenti a breve termine.

L'analisi della struttura finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso **INDICI DI CORRELAZIONE**. Nello specifico sono stati calcolati: *indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità*.

Gli indici di copertura mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impieghi.

	2021	2020
<u>Quoziente di struttura primaria operativo</u> (indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante il patrimonio netto)		
Patrimonio Netto		
<hr/>		
Attivo operativo non corrente	0,62	0,51
<u>Quoziente di struttura primaria finanziario</u> (indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante il patrimonio netto)		
Patrimonio Netto		
<hr/>		
Attivo finanziario non corrente	142,43	119,01
<u>Quoziente di struttura secondaria operativo</u> (indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante le passività operative permanenti)		
Passivo operativo non corrente		
<hr/>		
Attivo operativo non corrente	0,24	0,21
<u>Quoziente di struttura secondaria finanziario</u> (indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante le passività finanziarie permanenti)		
Passivo finanziario non corrente		
<hr/>		
Attivo finanziario non corrente	63,29	76,52

Dalla tabella si può notare come il quoziente "patrimonio netto/attivo operativo non corrente" sia aumentato in ragione del fatto che gli investimenti (denominatore) sono aumentati in misura inferiore rispetto all'aumento di patrimonio netto (numeratore). Anche, il rapporto "patrimonio netto/attivo finanziario non corrente" è



umentato. Si deve evidenziare come il rapporto tra passività finanziarie non correnti e attività finanziarie non correnti sia sostanzialmente diminuito alla luce di quanto già detto con riferimento alle fonti di fonti di finanziamento.

Nell'esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall'impresa per dar vita alla gestione aziendale: l'indicatore utilizzato è l'indice di indebitamento, altrimenti detto leverage, che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice ha subito un lieve decremento nel corso del biennio oggetto di analisi.

	2021	2020
<u>Leverage</u>		
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	4,12	4,89

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riporta l'indice di solvibilità, altrimenti detto indice di disponibilità.

	2021	2020
<u>Indice di disponibilità</u> (indica il grado di copertura delle passività operative correnti mediante l'attivo operativo corrente)		
$\frac{\text{Attivo operativo corrente}}{\text{Passivo operativo corrente}}$	0,90	0,91

L'indice di disponibilità, altrimenti detto "current ratio", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Con riferimento all'esercizio 2021, l'indice si può considerare invariato, ciò significa che la capacità del gruppo di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività operative a breve è stabile e non ha subito oscillazioni.

L'analisi della struttura finanziaria deve considerare anche la rappresentazione della "Leva Finanziaria", ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari a medio/lungo termine ed il capitale proprio, che esprime la redditività del capitale netto: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare, mentre un valore pari a zero indica un'assenza di indebitamento. Il valore si è ridotto; pertanto, la posizione, non è da ritenersi preoccupante, in quanto l'incremento dei debiti finanziari a medio/lungo è controbilanciato da un incremento di capitale proprio.



<u>Leva Finanziaria</u>		
Debiti finanziari a m/l termine	0,44	0,64
<hr/>		
Patrimonio Netto		

L'ANALISI PER MARGINI rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte. L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2021	2020
<u>Margine di struttura</u>		
Passivo Permanente - Attivo Fisso	9.792.292	2.949.561
<u>Capitale Circolante Netto</u>		
Capitale Circolante Lordo - Passività Correnti	9.792.293	2.949.561
<u>Capitale Circolante Netto Operativo</u>		
Capitale Circolante Operativo - Passività Operative Correnti	-8.389.756	-5.655.781
<u>Capitale Circolante Netto Finanziario</u>		
Capitale Circolante Finanziario - Passività Finanziarie Correnti	18.182.049	8.605.342
<u>Indebitamento Finanziario Netto</u>		
(Attività finanziarie correnti + Crediti Finanziari a breve e a m/l termine) - (Debiti finanziari a breve e a m/l termine)	-783.425	-9.033.695

Il Margine di Struttura (patrimonio netto + passivo operativo non corrente + passivo finanziario non corrente – attivo operativo non corrente – attivo finanziario non corrente) permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: dall'analisi dei risultati si evidenzia un valore positivo e in aumento, che è sinonimo di un equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine: si evince, quindi, che le fonti permanenti finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il Capitale Circolante Netto (attivo operativo corrente + attivo finanziario corrente – passivo operativo corrente – passivo finanziario corrente) esprime la situazione di liquidità, ossia la capacità di far fronte alle obbligazioni



a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente: dato che anch'esso assume un valore positivo e crescente si può affermare che le società del gruppo si trovano in una situazione ottimale anche per quanto riguarda l'equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine. Inoltre, il CCN è stato analizzato sia nella sua conformazione "operativa" che in quella "finanziaria" evidenziando il fatto che è stata generata maggiore liquidità nella gestione operativa rispetto a quella finanziaria.

Infine, l'Indebitamento Finanziario Netto misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura: è cioè espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori del biennio oggetto di analisi mostra un netto miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto, dato dal maggior sostenimento di passività operative correnti piuttosto che finanziarie. Tale tendenza non è da considerarsi negativa, ma espressione di volontà di riequilibrio delle fonti di finanziamento.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione, la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Di seguito la **RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO** dell'ultimo biennio:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	2020
Ricavi delle vendite e prestazioni	221.904.661,46	175.408.328,16
Variazioni delle rimanenze e capitalizzazioni	261.503,00	114.603,00
Altri ricavi e proventi	7.742.059,81	8.290.995,18
Contributi in c/esercizio	388.113,00	231.745,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	230.296.337,27	184.045.671,34
Acquisti di beni	16.255.799,00	11.805.509,00
Variazione delle rimanenze	- 471.894,00	270.625,00
Costi per servizi	102.397.272,43	83.899.460,21
Godimento beni di terzi	15.171.622,00	10.850.373,00
Oneri diversi di gestione	4.271.419,61	3.820.024,78
VALORE AGGIUNTO	92.672.118,23	73.399.679,35
Retribuzione e altri oneri del personale	81.105.530,05	63.528.989,00
EBITDA	11.566.588,18	9.870.690,35
Ammortamenti	6.788.775,29	6.999.323,00
Svalutazioni dei crediti e delle immobilizzazioni	3.602.717,00	4.315.717,00
Accantonamenti per rischi e altri	1.156.620,00	2.410.597,00
EBIT	18.475,89	- 3.854.946,65
Proventi finanziari	671.520,24	244.134,00
Oneri finanziari	1.262.260,00	841.089,00
Utili (perdite) su cambi	-	-
Saldo delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.972,00	- 16.781,00
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	- 570.291,87	- 4.468.682,65
Imposte	575.680,00	502.238,00
RISULTATO NETTO	- 1.145.971,87	- 4.970.920,65



Gli **INDICATORI DI REDDITIVITA'** sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (ROE: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa, ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata. L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Dal confronto tra i valori dei due anni oggetto di analisi si evidenzia un ROE nettamente crescente rispetto a quello dell'anno precedente, considerato anche che, a fronte di un patrimonio netto incrementato a seguito delle operazioni di acquisizione, l'anno corrente è stato caratterizzato da un risultato economico negativo nettamente inferiore rispetto a quello precedente.

	2021	2020
<u>R.O.E.</u>		
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Patrimonio Netto}}$	-2,64%	-17,77%

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il ROI ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata. Come si desume dai dati di seguito riportati, il ROI segue un trend positivo, chiudendo in sostanziale pareggio per il 2021.

	2021	2020
<u>R.O.I.</u>		
$\frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Capitale Investito}}$	0,01%	-2,82%

Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il tasso di incidenza della gestione caratteristica che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria e tributaria.



	2021	2020
<u>Proporzionale</u>		
Reddito Netto		
<hr/>		
Reddito Operativo	-6.202,53%	128,95%

Il netto decremento del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile al maggior aumento percentuale dell'EBIT rispetto all'aumento dell'utile netto.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

	2021	2020
<u>Tasso di rotazione del Capitale Investito</u>		
Ricavi di vendita		
<hr/>		
Capitale Investito	1,24	1,28
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo corrente</u>		
Ricavi di vendita		
<hr/>		
Attivo operativo corrente	3,00	3,00
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario corrente</u>		
Ricavi di vendita		
<hr/>		
Attivo finanziario corrente	6,31	7,33
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo non corrente</u>		
Ricavi di vendita		
<hr/>		
Attivo operativo non corrente	3,18	3,23
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario non corrente</u>		
Ricavi di vendita		
<hr/>		
Attivo finanziario non corrente	726,95	746,14



Il tasso di rotazione del capitale investito informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è lievemente diminuito.

Il tasso di rotazione dell'attivo corrente è stato analizzato sia dal punto operativo, che da quello finanziario: mentre il primo risulta invariato; il secondo è diminuito.

Infine, anche il tasso di rotazione dell'attivo non corrente è stato raffigurato dal punto di vista operativo e da quello finanziario: in questo caso, il primo risulta, tutto sommato, invariato dato il decremento non rilevante; invece il secondo è diminuito di 19 punti.

L'analisi degli indici di rotazione può essere completata con il calcolo degli indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali. Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno; il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo.

Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno è un segnale di una situazione aziendale stabile. Sia l'indice di rotazione dei crediti commerciali, sia l'indice di rotazione dei debiti commerciali subiscono un lievissimo incremento e, pertanto, si può asserire che il gruppo presenta un trend più o meno costante da un anno all'altro.

	2021	2020
<u>Indice di rotazione dei crediti commerciali</u>		
Ricavi di vendita		

Crediti commerciali	3,72	3,23
<u>Indice di rotazione dei debiti commerciali</u>		
Costi di acquisto		

Debiti verso fornitori	2,78	2,61

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli indici di durata degli elementi del capitale investito. A tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari. Essi, infatti, esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.



	2021	2020
<u>Indice di durata dei crediti commerciali</u>		
Crediti commerciali		
_____ X 365	98,01	112,94
Ricavi di vendita		
<u>Indice di durata dei debiti commerciali</u>		
Debiti verso fornitori		
_____ X 365	131,06	139,97
Costi di acquisto		

In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Per ultimo si riporta un indicatore sintetico di analisi del ciclo commerciale:

<u>Analisi del ciclo commerciale</u>				2021	2020
<u>Crediti commerciali</u>	<u>Prodotti finiti</u>	<u>Debiti verso fornitori</u>		20,89	29,04
X 365 +	X 365 -	X 365			
Ricavi di vendita	Ricavi di vendita	Ricavi di vendita			

Da quanto sopra si evince che il ciclo operativo corrente ha subito un decremento di 9 punti nel biennio oggetto di analisi, risultato in linea con gli indicatori precedentemente analizzati.

AMBIENTE E PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale: la società in proprio non ha personale alle proprie dipendenze.

Qui di seguito si riportano i dati relativi alle singole partecipate nell'ultimo biennio.

ORGANICO 31.12.2020 (valore medio)							
	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	TOT.GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	2	-	3	8
Quadri	3	3	1	3	2	1	13
Impiegati	33	43	14	83	27	18	218
Operai	116	311	94	459	107	104	1.191
Altri	6	-	-	-	-	-	6
Totale	159	358	110	547	136	126	1.436



ORGANICO 31.12.2021 (valore medio)										
	RETIAMBIENTE	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	AAMPS	BAGNI LUCCA	TOT. GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	1	1	-	3	1	-	9
Quadri		3	3	-	2	1	1	8	-	18
Impiegati	2	35	45	16	80	35	24	106	1	344
Operai		160	129	146	614	138	89	238	11	1.525
Altri		2	-	-		-	5	4		11
Totale	3	201	178	163	697	174	122	357	12	1.907

La capogruppo nel corso dell'anno 2021 ha iniziato a dotarsi di personale alle proprie dipendenze, fra cui il Direttore Generale, che sommati alla forza lavoro delle società controllate operative si ottiene complessivamente un valore totale di 1.907 dipendenti. Il Gruppo registra un incremento totale della forza lavoro di 471 unità, dovuto principalmente all'incremento dell'organico anche in forza del fatto che sono subentrate nel gruppo due nuove società (Aamps e Bagni di Lucca).

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Il Contratto di servizio è divenuto pienamente operativo condizionando anche i rapporti tra la capogruppo e le società del gruppo. Inoltre, è stato approvato ed è operativo il Regolamento infragruppo che individua gli ambiti e definisce le modalità, circoscrivendone l'oggetto, di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento espletata da RetiAmbiente S.p.A. (di seguito anche per brevità Capogruppo) sulle Società controllate (di seguito anche SOL). In particolare, il Regolamento disciplina il ruolo e le funzioni, obblighi della Capogruppo, chiarisce il ruolo, le funzioni e gli obblighi delle Società Controllate e definisce la struttura e le modalità di funzionamento del Gruppo e di interrelazione delle sue Componenti.

Nell'esercizio 2021 le controllate non hanno deliberato alcuna distribuzione di utili/riserve reinvestendo gli utili in azienda o differendo la copertura della perdita agli esercizi successivi.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si dichiara che la società non ha sede secondarie.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Vi proponiamo di prendere atto del Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2021 così come presentato.

Pisa, 20 Luglio 2022

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini

RETIAMBIENTE S.P.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Retiambiente S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Gruppo Retiambiente S.p.A. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Retiambiente S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Retiambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 28 luglio 2022

Crowe Bompani SpA



Simone Sartini
(Revisore Legale)